



USM

Make it yours!

Edition N°2

Cara lettrice, caro lettore,

la versatilità dei sistemi modulari d'arredamento USM è dimostrata dalle soluzioni adottate dai nostri clienti. È stimolante vedere come USM viene utilizzato in atelier, uffici, biblioteche o nelle case in modo fantasioso, pragmatico ed elegante.

Nelle pagine seguenti vi presentiamo più di 30 differenti modalità d'uso celebrando la libertà delle idee, dalle quali nasce questa ricca varietà, e USM come fonte di continua ispirazione. Vi accompagniamo in questo viaggio, dall'Euro-aeroporto di Mulhouse alla casa della famiglia Johanson a Drammen, dal Creative Lab di Bologna alla clinica Reha di Okinawa. Funzionalità poetica, bellezza pratica, colori vivaci e forme lineari: sono soprattutto queste le peculiarità che tutti trovano in USM.

Questa flessibilità genera benessere e ci dimostra come le soluzioni di USM siano all'avanguardia anche dopo più di 50 anni. Oggi più che mai, in un momento in cui il lavoro, la vita e gli spazi pubblici stanno cambiando fondendosi tra loro, e ci si chiede per quanto tempo l'ufficio tradizionale continuerà a esistere come luogo di lavoro e come questa evoluzione cambierà le persone e la loro condivisione degli spazi. Una cosa è certa: il cambiamento prosegue e noi lo attendiamo con interesse!

Buon divertimento, dunque, in questa avventura all'insegna della scoperta e del continuo stupore, dal vostro team USM.

P.S. Su **usm.com/homework** parliamo dei confini sempre più labili tra vita privata e lavoro. Unitevi alla conversazione!

Home & Work

4	Kristina Pickford Ricare un senso di casa
20	Ogilvy & Mather La vera creatività viene dall'esplorazione
24	Jérémy Tarian Entrez
36	Fuigo Questioni materiali
54	Alexander Johansen Il trionfo del colore
58	Jason Miller Studio, Roll & Hill Geometrie moderniste progettate per abitare
70	Zags Flessibile e strutturato
78	Moss & Lam Studio Come una tela bianca
88	Chip Russel Massima spaziosità
90	Stanhope PLC Modularità al top
102	M. Stage Co., Ltd. Il mondo è un palcoscenico
106	Casa Hafter, Architetti Branger Un luogo per esporre, uno per lavorare
112	Le Gramme Ridotto all'essenziale
116	ziginc. Armonie d'insieme
122	Bär & Karrer AG Il diritto nella giusta luce
124	Dachverband Lehrerinnen und Lehrer Schweiz LCH Arredamento promosso a pieni voti
128	hey woman! Un'impresa moderna
136	Imperial Creative Lab Progettare il futuro

Public & Retail

10	Santos Bregaña Storytelling: l'arte del narrare
14	ZAZA Poesia floreale
30	Padiglione Mies van der Rohe The whiteout
40	EuroAirport Basel-Mulhouse-Freiburg Pronti al decollo
42	Fernando Oiza Angoli d'inattesa bellezza nei Paesi Baschi
48	Lascaux, Centro Internazionale per l'Arte Parietale Un viaggio indietro nel tempo
62	Maxime Plescia-Büchi Un amore lungo una vita, a Londra come a Zurigo
66	Hänsel & Gretel L'antico amore non muore mai
74	Mediateca B612 Una biblioteca di design
84	Rokuto Orthopedic Clinic Attenzioni d'alta classe
94	Juwelier Palm Tradizione e avanguardia unite nel successo
98	Avril Nolan e Quy Nguyen Spinti a Brooklyn dalla curiosità per il vintage
132	Altes Gewürzamt Composizioni sensibili



Ricreare un senso di casa

Per Kristina Pickford, unire spazi lavorativi e privati non significa una mancanza di eclettismo: grazie alla sua raffinata percezione di forme e texture, abbina con gusto icone vintage e intramontabili arredi in metallo.



Nome:
Kristina Pickford
Professione:
Interior Designer
Sede:
Auckland,
Nuova Zelanda
Ha scelto USM dal:
2017



Quando l'interior designer Kristina Pickford optò per un cambiamento, sapeva che la sua nuova casa di città doveva riflettere la sua idea di design: eterno, flessibile e con un tocco di sobrietà. Lasciando la sua casa di metà secolo nella periferia di Christchurch per uno spazio abitativo nella cosmopolita Auckland, la sua esperienza nel settore del patrimonio artistico e dell'arte contemporanea le tornò utile: immersa nel progetto personale, la sua scelta d'arredamento si distingue per un mix di stili, epoche e livelli di formalità all'interno di un ambiente, mentre le superfici interagiscono con diverse qualità di luce.

Inoltre, Kristina compra solo mobili che sa di poter usare illimitatamente, come il sistema

USM Haller. Volendo ricreare un'estetica semplificata in camera da letto e nella zona living, Kristina ha scelto dei mobili modulari che pensava potessero risultare sofisticati nonché disinvolti, a seconda dell'ambiente. «Adoro l'asimmetria di questo mobile, con quel cassetto lì, un po' stravagante», dice indicando la libreria. «Il fatto di poter personalizzare il mobile è straordinario. È divertente, ma anche misurato, sobrio». Ci vede anche la morbidezza di USM: «L'acciaio verniciato a polvere abbinato alla cromatura ne ingentilisce l'aspetto senza farlo sembrare severo. C'è la giusta quantità di particolari».



«Seleziono oggetti che
penso si possano amare
per il resto della vita,
cose che durano e resistono
alla prova del tempo.»



Con l'intento di generare una «funzionalità poetica», l'architetto e designer Santos Bregañas crea progetti nostalgici e pregni di significato per ispirare incontri culinari.



Storytelling: l'arte del narrare





Nome:
Santos Bregaña

Professione:
Designer

Luogo di residenza:
San Sebastian,
Spagna

Azienda:
Ristorante Huarte

Sede:
Museo nel campus
dell'Università della
Navarra, Pamplona,
Spagna

Ha scelto USM dal:
2015



Con lo sguardo rivolto alla natura, Santos si impegna a raccontare storie che descrivono quanto il cibo sia in grado di creare ambienti ritualistici e antropologici: «Desideriamo che i clienti del ristorante si sentano circondati da un senso di armonia – qui le cose hanno un significato, anche se non è possibile esprimerlo a parole.» Affiancando immaginazione e funzionalità, per lui, il narrare storie e l'interior design devono essere fattibili nella pratica.

Huarte, il ristorante nel museo d'arte situato nel campus dell'Università della Navarra a Pamplona, frutto dello studio di Santos, sintetizza in modo grandioso il suo portfolio. Articolandosi intorno al tema marino, molti elementi del ristorante custodiscono una miriade di storie – secondo il designer, ogni

storia ufficiale ne nasconde una segreta – e hanno contemporaneamente una loro funzionalità. Huarte ha una selezione di pezzi del sistema modulare USM Haller che conquistano il centro della scena. Simbolo dell'intramontabilità del brand, lo scaffale contiene posate, tessuti per la tavola e cristalleria, includendo due carrelli rimovibili e separando elegantemente la sala ristorante dalla zona d'attesa più informale.

«Per me, USM è un Gold Standard che raccoglie sempre risultati positivi. C'è qualcosa nella sua struttura e nelle sue finiture di cui i clienti si innamorano.»





Poesia

floreale

Per una fioreria d'élite l'arredamento è una parte importante delle composizioni floreali. Nella sua disposizione di linee orizzontali e verticali, USM Haller fa risaltare le forme dei fiori naturali.



Azienda:
ZAZA
Settore:
Floristica
Sede:
Hiroshima City,
prefettura
di Hiroshima
Ha scelto USM dal:
2015



Nel 2016, ZAZA fece uno stimolante passo in avanti come boutique di fiori. Situato in un locale seminterrato nel distretto Nakamichi di Hiroshima a Naka Ward, il negozio non vende un fiore alla volta, ma crea composizioni e bouquet personalizzati e li espone dietro un'enorme porta scorrevole come opere d'arte in una galleria. È proprio qui che il mobile usato come display diventa importante. USM Haller è stato scelto non solo perché funzionale, ma anche perché dà risalto alle preparazioni floreali.

I contorni slanciati di USM Haller facilitano la disposizione delle creazioni e se si utilizzano fiori alti offrono anche una visuale all'interno del negozio. I pannelli possono essere posizionati a piacere per riporre utensili e altri oggetti in modo non visibile e a un'altezza facilmente raggiungibile. I vasi pesanti in vetro con l'acqua

e quelli in ceramica con il terriccio necessitano di un mobile capace di sostenere pesi notevoli. Nonostante la struttura sottile, USM Haller è all'altezza della sfida. I mobili sono anche adattabili: quando un grande magazzino chiese a ZAZA di creare un pop-up store, la boutique creò un display riconfigurando i moduli USM Haller per adattarlo allo spazio disponibile.



«Non solo uffici e case.
Momenti di inaspettata
bellezza e grazia con
i fiori.»



La vera creatività viene dall'esplorazione

La nuova sede centrale del Gruppo Ogilvy, nel quartiere creativo di Londra a Southbank, unisce creatività e spazi professionali.



«Quando le persone sono soddisfatte, anche l'azienda cresce. Questo luogo è creato per far sentire liberi i collaboratori affinché diano il meglio di sé, personalmente e professionalmente.»

Gill Parker, CEO BDG architecture + design



Immaginate le possibilità in un luogo di lavoro progettato per l'interazione, dove ogni piano offre una nuova esperienza. Un evento inatteso o una performance, spazi tranquilli, una finestra enorme, un davanzale su cui accucciarsi, un angolo per pensare, il passaggio di un sorriso, grafica, cibo o caffè favolosi. Immaginate se la vostra giornata lavorativa fosse il carburante per mente, corpo e spirito, e che vi lasci alla fine rinvigoriti e ispirati anziché spezzati ed esausti.

Questo è esattamente la nuova sede per il Gruppo Ogilvy. Un luogo di lavoro dove le persone scelgono di rimanere e socializzare, dove il giorno si trasforma in notte senza dare

importanza al tempo, con la possibilità di lavorare, pensare, riposare, giocare, di essere se stessi. Tutti parlano di una vita lavorativa equilibrata, ma l'equazione è semplice. Prendete il corpo di uno splendido edificio ormai fatiscente in una zona in voga e fatene un simbolo. Siate abbastanza coraggiosi da apportare cambiamenti drastici per farne un ufficio. Progettate un luogo per le persone che lo useranno giornalmente, non malgrado loro. Create spazi anziché uffici formali, opportunità dove di solito chi lavora trova monotonia. Se i collaboratori sono soddisfatti e sono lì a dare il meglio, anche la vostra azienda ne godrà i benefici.

Azienda:
Ogilvy & Mather
Settore:
Agenzia pubblicitaria
Sede:
Londra, Regno Unito
Ha scelto USM dal:
2016
Edificio di:
20.000 qm



Entrez



Jérémy Tarian è un parigino che ha voglia di viaggiare. Prima di trasferirsi nel primo arrondissement della capitale francese era cresciuto vicino al Jardin des Plantes. Dopo aver soggiornato a Berlino e a New York, è tornato a Parigi nel 2012 e ha lanciato il suo brand di occhiali Tarian.



«Ho progressivamente adattato, riprogettato e personalizzato questi arredi.»



Nome:
Jérémy Tarian
Professione:
Designer
Sede:
Parigi, Francia
Ha scelto USM dal:
2015



Oggi, questo fan del colore e dei materiali raffinati divide il tempo tra il suo appartamento nel quartiere popolare Château d'Eau e il suo studio, nascosto in una via laterale nell'Haut Marais. I mobili bicolore USM hanno un posto privilegiato in entrambi gli spazi e mettono in risalto le creazioni di Jérémy Tarian: la sua gamma contemporanea di occhiali in edizione limitata e le sue meravigliose ceramiche, realizzate usando un'antica tecnica di mamorizzazione. Due settori differenti, ma che prevedono entrambi del materiale come base per il suo lavoro creativo.

Ognuno di questi luoghi riflette l'ispirazione di Jérémy: un mix di autenticità e design con-

temporaneo, elegante e funzionale allo stesso tempo, incentrato su arredi accuratamente selezionati. Nel suo appartamento, ad esempio, ha mantenuto il pavimento originale in parquet, il caminetto e persino le vecchie persiane interne... ma ha scelto una disposizione moderna con una cucina semi-aperta e ha eliminato le porte per dare maggiore continuità.

Per quanto riguarda occhiali, ceramiche o mobili, tutto sta nella miscela e nella sapiente combinazione del colore! E usando screeature retrò e acetato miscelato, Jérémy ha creato per i suoi occhiali colori unici e su misura.

«Questi mix
di colori si tro-
vano anche
nei mobili bi-
colore USM
che ho scelto.»





Su invito della Fundació Mies van der Rohe, Anna ed Eugeni Bach hanno trasformato l'omonimo padiglione di Barcellona in una meraviglia in total white. Ogni anno, infatti, la fondazione invita importanti artisti e architetti a trasformare questo spazio d'eccellenza per promuoverne la comprensione. Per 11 giorni, i due architetti hanno rivestito l'intera superficie con un unico materiale bianco trasformando l'edificio in una rappresentazione di sé stesso e aprendo il più antico padiglione temporaneo di architettura moderna a nuove prospettive interpretative.

Il sistema USM Haller è stato fotografato nel padiglione prima del termine del loro intervento: il contrasto tra spazio bianco e vuoto e il design classico e colorato di USM si è rivelato un connubio perfetto.

The white- out





Questioni materiali

Nell'era della digitalizzazione, questa innovativa startup tecnologica e spazio di coworking per interior designer valorizza l'importanza di offrire ai designer dei materiali da toccare ed esplorare.

Azienda:
Fuigo
Settore:
Spazio di coworking
Sede:
Midtown, New York,
USA
Hanno scelto USM dal:
2015



«Abbiamo deliberatamente scelto di usare USM», dice Rae Vermeulen, Resource Oracle e responsabile della biblioteca dei materiali per l'azienda. «È stato configurato come una galleria autonavigabile, con prodotti utilizzabili, esposti in un modo stupendo e il più in ordine possibile. Lo studio è costantemente frequentato da persone che usano la biblioteca e poiché il caos di qualcun altro non è piacevole, vogliamo assicurarci che lo spazio sia pulito e assolutamente in ordine.»



Fuigo – «mantice» in giapponese – è uno spazio di coworking innovativo nel distretto Flatiron di New York City che sul posto offre agli interior designer anche un software gestionale per la progettazione. Lo studio, fondato da Maury e Mickey Riad, è stato progettato dal co-fondatore Bradley Stephens della Stephens Design Group, il quale ne ha fatto uno spazio unico monomarca di oltre 1.700 mq, suddiviso in parti comuni, di lavoro, software e persino per la consulenza professionale. Nell'era della digitalizzazione e dell'archiviazione nel cloud, il fulcro dell'area di lavoro di questa azienda è

una straordinaria biblioteca per gli interior, realizzata con i mobili USM, con accesso esclusivo a oltre 20,000 campioni, esibendo artigiani di talento che non sono rappresentati da nessun'altra parte.



Azienda:
EuroAirport Basel-
Mulhouse-Freiburg
Settore:
Aeroporto
Sede:
Basilea, Svizzera
Ha scelto USM dal:
2017

L'Euroaeroporto è la bella storia di un successo. Un progetto comunitario che supera la frontiera, un simbolo per lo spirito aperto della zona in cui si incontrano tre confini. USM all'Euroaeroporto: sì, è perfetto.

Pronti al decollo

«Wow! Bello! È stupendo! Queste le reazioni dei passeggeri che dimostrano che le decisioni da noi prese sono state quelle giuste.»

Oktay Cetintas, Head of Passenger e Terminal Operations, Euroaeroporto

È arrivata l'ora di partire. A Madrid, Stoccolma o forse a Tel Aviv. L'aereo ha fatto rifornimento, i passeggeri sono «pronti all'imbarco» nel tipico stato d'animo fatto di calma e d'impazienza. Solo loro sono lì, come se ci fossero già stati da sempre: i doppi banchi di colore argento opaco USM Haller ai gate. Si inseriscono perfettamente nella funzionalità dell'ambiente aeroportuale. Eppure sono qui solo dall'estate 2017. Allora avevano sostituito i vecchi banchi, cinque in tutto. Via il vecchio, avanti il nuovo. In realtà, non è stato così semplice. Il traffico aereo doveva continuare a funzionare, i gate rimanere sempre aperti durante l'installazione e la tecnologia funzionare senza problemi: cavi, attacchi, connessioni – scanner, monitor, sistemi di comunicazione, l'intera funzione informatica. Non scendiamo nei dettagli, ma si può immaginare quale sia stata la sfida. Tuttavia, USM Haller è anche fatto proprio per queste missioni. Flessibilità, modularità e semplicità trovano qui la loro massima espressione, come il design sobrio e la qualità – sì, la famosa «elveticità» – riscuotono successo al banco del gate di un aeroporto internazionale. «Pronti all'imbarco» – certamente.

La costruzione dell'hotel Villa Clementina a Navarra risale al 1888. Adesso, dopo una ristrutturazione radicale, è arrivato il momento di aprire le porte e dare il benvenuto alla comunità allargata.

Angoli d'inattesa bellezza nei Paesi Baschi



Villa Clementina è un hotel rurale di lusso nel mezzo della campagna della Navarra, a Nord della Spagna. Conserva ancora l'atmosfera del XIX secolo dell'edificio originale, mentre gli interni sono arredati con una serie di elementi contemporanei.

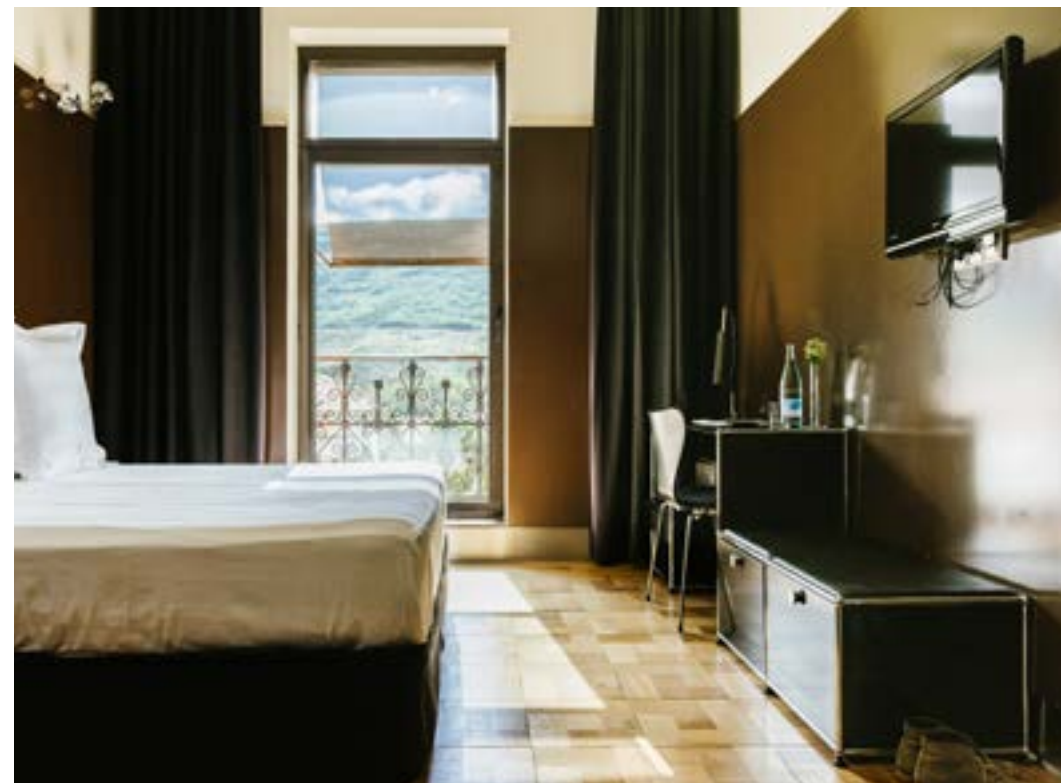
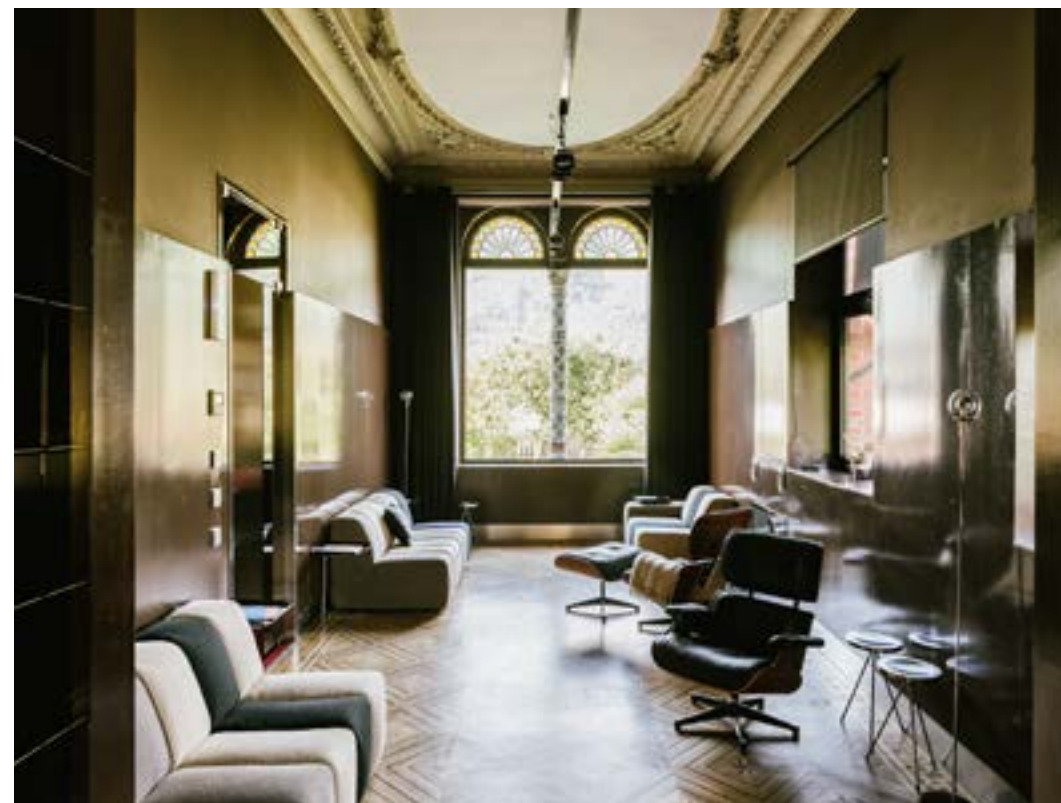
Fernando Oiza è l'architetto che ha dato nuova vita alla villa. L'obiettivo: creare un sontuoso hotel con nove camere da letto in cui gli ospiti potessero vivere le antiche atmosfere ricreate apprezzando la modernità del nuovo. «Ho sempre intuito che USM avrebbe racchiuso perfettamente tutto ciò che stavo cercando – equilibrio tramite gli opposti» dice. «La serie USM Haller con la sua semplicità contrasta perfettamente con la ricca decorazione degli ambienti. Per me questa casa è sempre stata simbolo di eleganza e se c'è una parola che userei per definire i mobili USM, è questa: eleganza».

Fernando crede che l'intramontabilità di USM sia fortemente legata alla concezione della villa e ha usato i mobili in tutta la casa: la libreria nella biblioteca, un mobile in uno dei salotti, uno scaffale nella sala da pranzo e cassettiere nelle camere da letto. Tutto di colore nero, filo conduttore nell'intera villa che regala l'accogliente visione di uno spazio armonico e ospitale.

«La precisione e l'esattezza di ogni singolo dettaglio, i pomelli, l'attenzione con il pavimento... tutto mi fa pensare che sono perfetti all'interno di Villa Clementina.»



Nome:
Fernando Oiza
Professione:
Architetto
Luogo di residenza:
Pamplona, Spagna
Ha scelto USM dal:
2010



«La serie USM Haller emana una serenità che contrasta perfettamente con la ricca decorazione degli ambienti. Inoltre, per me questa casa è sempre stata simbolo di eleganza e se c'è una parola che userei per definire i mobili USM, è questa: eleganza.»



Vestite i panni dei quattro adolescenti che nel 1940 fecero la scoperta più sensazionale della loro vita trovandosi d'un tratto in un cunicolo sulla collina di Lascaux... Benvenuti in questo viaggio indietro nel tempo!

Un viaggio indietro nel tempo



Azienda:
Lascaux, Centro
Internazionale
per l'Arte Parietale
Settore:
Museo
Sede:
Montignac,
Dordogna, Francia
Ha scelto USM dal:
2016



Quando il 12 settembre del 1940 quattro ragazzi di Montignac si avventurarono in una grotta portata allo scoperto a causa di un albero caduto, non sapevano che avrebbero fatto una delle scoperte archeologiche più importanti del XX secolo: un'incredibile opera pittorica che risaliva a quasi 18.000 anni prima!

Purtroppo, l'apertura al pubblico portò velocemente al suo deterioramento e alla sua successiva chiusura nel 1963. Una riproduzione iniziale, Lascaux 2, fu poi costruita e aperta nel 1983, prima che il Centro Internazionale per l'Arte Parietale, o Lascaux 4, aprisse a fine 2016 presentando una riproduzione fedele dell'intera grotta.

Con il suo imponente e sobrio design, l'edificio si fonde con il paesaggio rupestre e le colline circostanti. All'interno, un intrigo di misteriosi e splendidi ambienti accompagna i visitatori in un viaggio attraverso il tempo che termina con il consueto giro nello shop, dove ognuno può scegliere un ricordo di questa incredibile esperienza.

I mobili USM sono stati una scelta ovvia per questo progetto grazie al loro design personalizzabile, all'adattabilità, all'alta qualità artigianale e al fatto che si integrano perfettamente in questa straordinaria architettura.

Dei mobili dalle linee senza tempo
erano un must per questo scenario
immerso in 18.000 anni di storia.

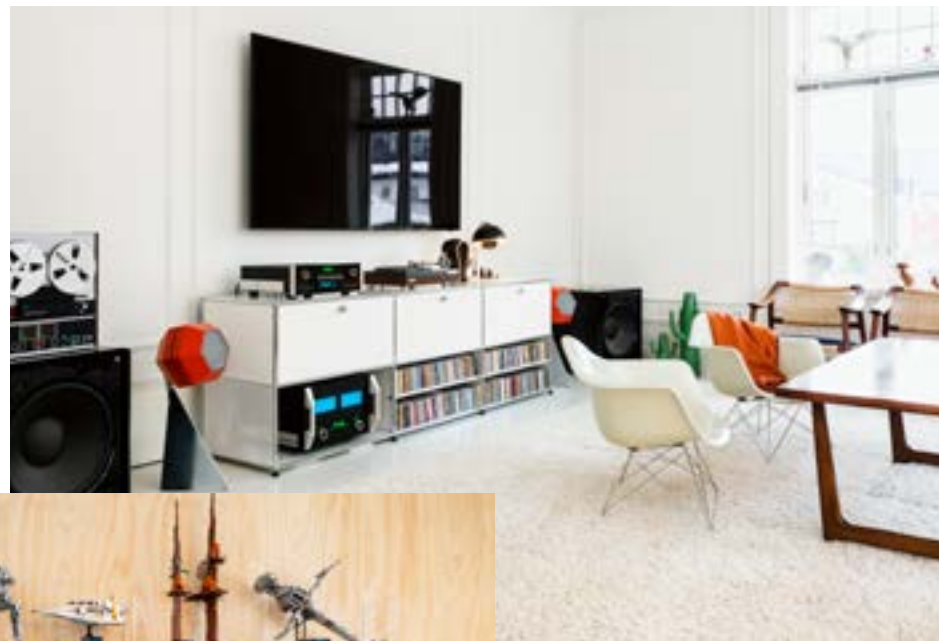


Il trionfo del colore

Quanti mobili USM può contenere una casa? Una famiglia norvegese ha osato qualcosa di estremo: un sistema modulare USM Haller di colore diverso per ogni stanza, nell'interpretazione ludica di una Icona.



Nome:
Alexander Johansen
Professione:
Sovrintendente
Sede:
Drammen, Norvegia
Ha scelto USM dal:
2014



Una libreria gialla, uno spazio blu per conservare i giocattoli, mobili verdi per la cucina, bianchi per l'impianto hi-fi: per la famiglia Johansen il colore è onnipresente tanto quanto USM. Questi due elementi, insieme, invitano lo spettacolo della vista sul fiordo all'interno della candida casa in legno. «La diversità dei colori rende emozionante spostarsi tra le stanze», dice Alexander Johansen. La sua preferita? Il design verde della cucina. «Il mobile USM verde ha un effetto straordinario abbinato allo sfondo bianco del resto dell'arredamento; ci piace talmente tanto che stiamo considerando di usarlo anche per il bagno previsto al secondo piano». Sicuramente non finirà qui!



Geometrie moderniste progettate per abitare



Nel verdeggiante quartiere di Carrol Gardens a Brooklyn risiede il designer Jason Miller, famoso per i suoi pezzi concettuali ma funzionali in cui la qualità è fondamentale.

Azienda:
Jason Miller Studio,
Roll & Hill
Settore:
Design
Sede:
Brooklyn, New York,
USA
Ha scelto USM dal:
2016



«L'obiettivo del design è far sentire bene le persone; io mi concentro in modo particolare sul design per la casa. Cosa fa la casa per noi? Ci rincuora, ci offre una calorosa accoglienza. Lo stesso fa il design.»

Jason Miller



Nato a New York e cresciuto in Connecticut, Miller è stato profondamente influenzato dalla sua infanzia in periferia. Ha studiato pittura all'Università dell'Indiana per poi conseguire il suo MFA all'Accademia d'arte di New York e lavorare nello studio-fabbrica dell'artista Jeff Koons, prima di creare i suoi progetti. E' su queste basi che il designer fonde con convinzione la geometria modernista e i significanti americani: lampadine elettriche, corna di cervo, sono un esempio di ciò che pende dal soffitto del suo appartamento come una costellazione celestiale, accanto a dipinti di Peter Halley e Tony Matelli. «L'obiettivo del design è far sentire bene le persone,» dice. «Io mi concentro in modo particolare sul design per la casa. Cosa fa la casa per noi? Ci rincuora, ci offre una calorosa accoglienza. Lo stesso fa il design.»

La sua azienda, Roll & Hill, ha sede a Industry City, un vicino complesso di depositi ristrutturati in uffici moderni in vetro e acciaio. È qui che Miller realizza progetti per altri artisti e aziende oltre che per il proprio lavoro. L'idea del designer di un'attenta sperimentazione e una produzione modulare in scala fa di lui una voce del design che vale la pena seguire. Sia a casa che a lavoro Miller predilige il sistema di arredamento USM Haller che ritiene funzioni bene in entrambi i contesti. «Penso che la modularità possa risultare spesso fredda e noiosa ma se concepita bene, come i mobili USM o alcune delle nostre luci, passa inosservata. Ti consente ampia flessibilità senza trasformarsi nell'oggetto stesso.»



Dove Maxime Plescia-Büchi esegue i suoi tatuaggi sono tutti in fila, sia che si tratti di persone del quartiere, sia di grandi artisti come Kanye West, Frank Ocean, FKA Twigs, Miguel, Keith Flint dei The Prodigy e Adam Lambert. Tutti vogliono esaltare i loro corpi con un'opera di quell'esteta che con il progetto artistico interdisciplinare Sang Bleu fa parlare di sé dal 2006. Il punto di partenza fu una rivista d'avanguardia di grande autorevolezza; nel 2013 si aggiunse il Tattoo Studio Sang Bleu a Londra, da allora in poi patria di circa una dozzina di famosi artisti del tattoo e conosciuto in pochissimo tempo come uno degli studi più innovativi e di eccellenza nel mondo. Fama che dal 2016 è stata raggiunta anche a Zurigo, dove la community Sang Bleu, circondata da USM, viene avvolta dalla passione per i tattoo. Un esempio prestigioso per la flessibilità e modularità dei sistemi di arredamento USM, il cui capolavoro è un carrello per tatuaggi progettato da USM insieme a Maxime Plescia-Büchi.

Un amore lungo una vita, a Londra come a Zurigo

Nome:
Maxime
Plescia-Büchi

Azienda:
Sang Bleu

Settore:
Tattoo, grafica,
editoria, moda

Sede:
Zurigo, Londra

Possiede USM dal:
2016

Maxime Plescia-Büchi, nato nel 1978 a Losanna, figlio del noto giornalista del quotidiano NZZ Christophe Büchi, è padre di tre bimbi e lavora al momento come tatuatore, direttore artistico ed editore.





Blackwork. Questo il nome dello scenario per l'arte del tatuaggio di Büchi praticata con inchiostro nero. In perfetto accordo con il nero totale dei sistemi di arredamento USM.



Altissima concentrazione, altissimi standard: un tatuaggio di Maxime Plescia-Büchi è un onore che si deve conquistare. Se un soggetto non gli interessa, la richiesta sarà rifiutata.



L'antico amore non muore mai

Le spose aspirano a delle nozze da favola, spesso dimenticando i preparativi di un giorno speciale. Un negozio dedicato agli sposi trasforma tutto ciò in un evento, eternando l'amore in una cornice senza tempo.



«Grazie alla modularità e alla flessibilità dei sistemi di arredamento USM, abbiamo creato soluzioni che non pensavamo fossero possibili».



Azienda:
Hänsel & Gretel
Nomi:
Christine e
Klaus Rührlinger
Professione:
proprietaria e
CEO del negozio
di abiti da sposa
Hänsel & Gretel
Settore:
Moda
Sede:
Gunskirchen,
Austria
Ha scelto USM dal:
2016

Hänsel & Gretel è il più grande negozio di abiti da sposa in Austria che, a dispetto della sua posizione dislocata in una zona rurale, attira clienti da tutto il Paese. Oltre al suo vasto assortimento di abiti e accessori, la proprietaria Christine Rührlinger incarna l'esclusività; molti dei suoi modelli sono rari, alcuni unici.

Metri di appendiabiti che propongono eleganti pizzi e perline sono allineati in un ambiente dal disegno geometrico, occupato da display di scarpe, cravatte e gemelli. Qui è dove gli spazi per la presentazione, le prove e la custodia degli abiti si incontrano, in parte, in un'unica stanza; una sfida in termini di interior design che dovrebbe esprimere eleganza e raffinatezza.

La soluzione arrivò con un sistema di arredi originariamente progettato per gli uffici, qualcosa che sorprese la Rührlinger: «Grazie alla modularità e alla flessibilità dei sistemi di arredamento USM, abbiamo creato soluzioni che non pensavamo fossero possibili», dice.

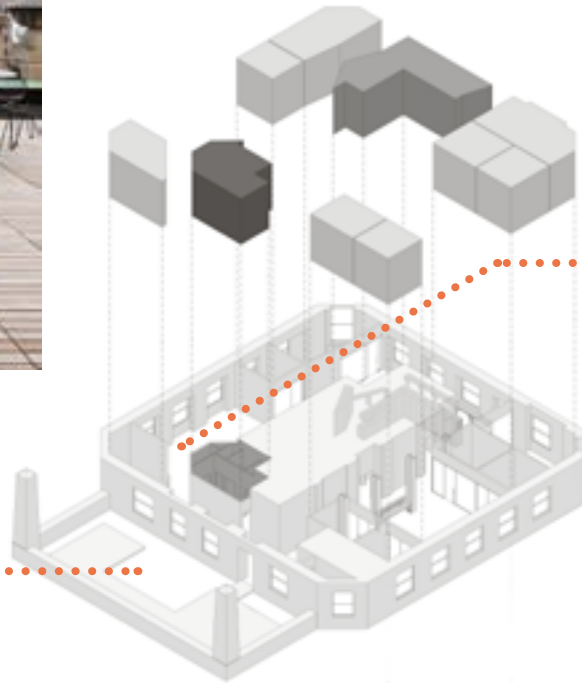
L'imprenditrice ha di recente rinnovato il suo ufficio usando il sistema: «Mi piacciono i pezzi classici, senza tempo. Persino dopo anni, USM Haller mantiene la sua bellezza», dice, dichiarando la sua predilezione per il brand.



Flessibile e strutturato



Una start-up europea di software attinge alla versatilità e affidabilità di USM per creare un ufficio flessibile, utile per dare rilievo al brand e da poter facilmente replicare negli uffici di tutto il mondo.



«Dall'inizio, USM – con una storia consolidata alle spalle – è stato uno dei primi prodotti che abbiamo segnalato per il progetto, sia perché dà immediatamente agli interni un aspetto di serietà professionale, sia per la sua ampia e varia gamma di prodotti e accessori tra cui scegliere. Sapevamo che nel momento di progettare uffici a Parigi, New York o in Asia, sarebbe stato facilissimo per noi trovare esattamente gli stessi prodotti con lo stesso schema cromatico.»



Azienda:
Zags
Settore:
Sviluppo software
e soluzioni per il
settore assicurativo
Sede:
Lower Manhattan,
New York, USA
Hanno scelto USM dal:
2015



Quando arrivò il momento di progettare gli uffici di Zags a New York – una start-up che sviluppa software e soluzioni per il settore assicurativo – allo Studio Razavi Architecture fu affidato un progetto che avrebbe dovuto funzionare per gli uffici di New York, per la sede centrale a Parigi ed essere quindi abbastanza flessibile per altri eventuali uffici in Asia, man mano che l'azienda si espandeva. Basandosi sul nome aziendale, Zags, gli architetti crearono forme a zig-zag in modo da rompere la regolarità dello spazio negli uffici di New York – come illustrato, ad esempio, nei piani d'illuminazione. «USM – con una storia consolidata alle spalle – è stato uno dei primi prodotti che

abbiamo segnalato per il progetto, sia perché dà immediatamente agli interni un aspetto di serietà professionale, sia per la sua ampia e varia gamma di prodotti e accessori tra cui scegliere», dice l'architetto progettista Andoni Briones. «Sapevamo che nel momento di progettare uffici a Parigi, New York o in Asia, sarebbe stato facilissimo per noi trovare esattamente gli stessi prodotti con lo stesso schema cromatico». E se anche le esigenze aziendali si fossero evolute in futuro, Briones era convinto che USM avrebbe sempre avuto un prodotto che corrispondesse ai mobili esistenti. «Questo era uno dei motivi più importanti per cui abbiamo scelto USM», dice Briones.



Una biblioteca di design



«Un luogo d'incontro contemporaneo, accessibile e innovativo dove tutto è possibile a condizione di voler imparare, capire e condividere.»

Azienda:
Mediateca B612
Settore:
Mediateca
Sede:
Saint-Genis-
Laval; Francia
Hanno scelto USM dal:
2015



«Ho serie ragioni per credere che il pianeta da dove veniva il piccolo principe è l'asteroide B 612.»

Il Piccolo Principe – A. de Saint-Exupéry

Quale nome migliore per questo edificio – che è molto più di una biblioteca multimediale – di quello del pianeta di questo racconto filosofico? Un nome che allude alla poesia e alla fantasia, come l'Osservatorio di Lione, nella città di Saint-Genis-Laval.

Costruita nel 1990, la biblioteca multimediale entrò subito nel cuore e nelle abitudini dei cittadini di Saint Genis Laval, una città nella Grand Lyon. Dopo 20 anni si rese però necessaria una ristrutturazione e la B612 aprì a dicembre del 2015. Dopo più di un semplice restyling, questo edificio moderno e acco-

gliente, con i suoi pannelli a doppio vetro, è stato progettato come «un luogo d'incontro contemporaneo, accessibile e innovativo, dove tutto è possibile a condizione di voler imparare, capire e condividere», un vero «accesso locale al sapere» per tutti e per tutte le generazioni.

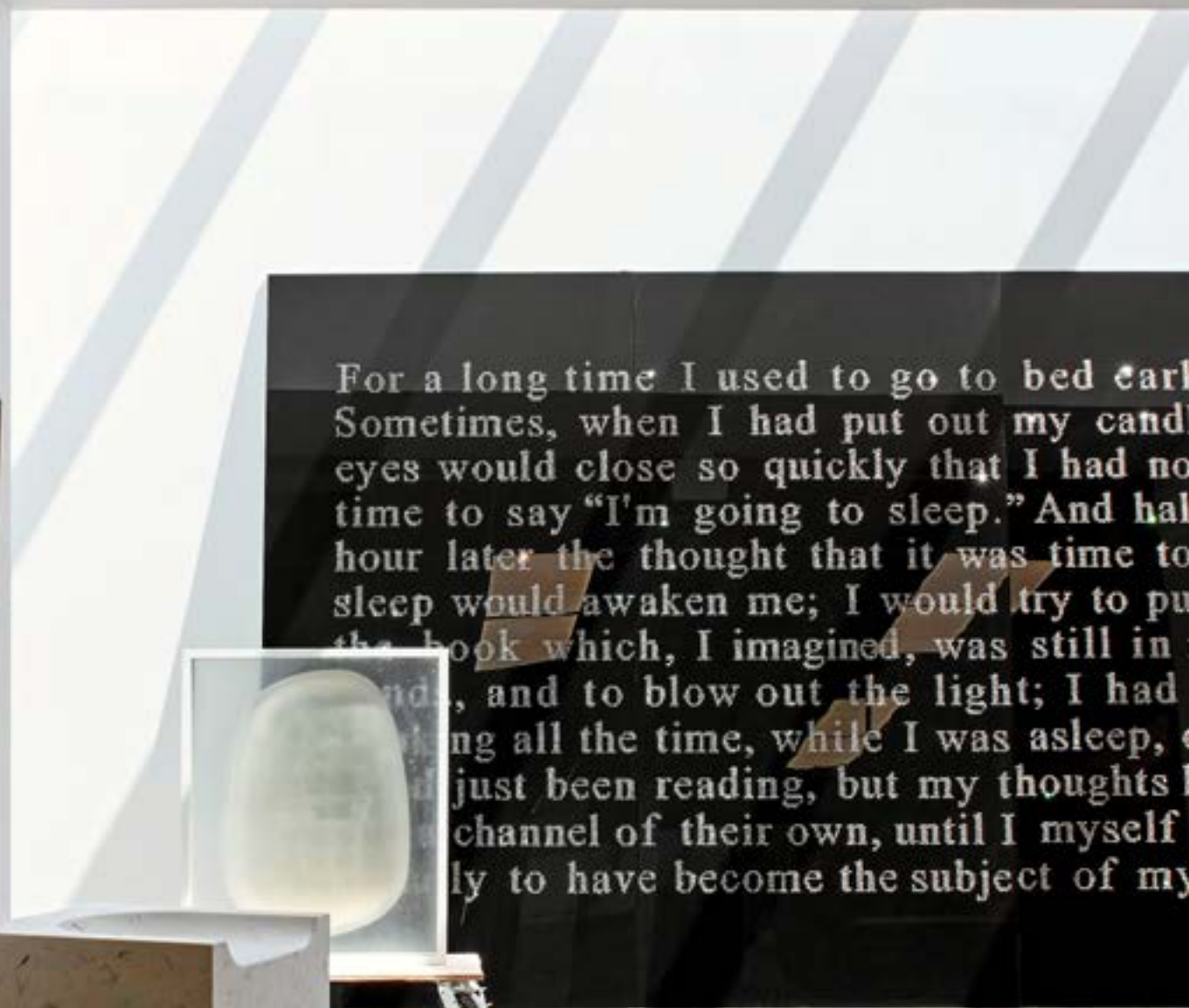
Questo luogo d'incontro, punto informativo mobile – di colore giallo come la maestosa scalinata al centro dell'edificio – accoglie i visitatori e li indirizza verso le sale di lettura arredate con mobili USM in un'ampia gamma di colori e configurazioni.



Come una tela bianca

In questo grande studio creativo e talvolta disordinato, la Moss & Lam ha volutamente scelto i mobili USM come soluzione versatile per organizzare i loro libri, prototipi e le sperimentazioni sui materiali.





For a long time I used to go to bed early. Sometimes, when I had put out my candle, my eyes would close so quickly that I had no time to say "I'm going to sleep." And half an hour later the thought that it was time to sleep would awaken me; I would try to pick up the book which, I imagined, was still in my hands, and to blow out the light; I had been reading all the time, while I was asleep, and I had just been reading, but my thoughts had taken a channel of their own, until I myself had become the subject of my


Azienda:
Moss & Lam Studio
Settore:
Design
Sede:
Toronto, Ontario,
Canada
Hanno scelto USM dal:
2016



«Il mobile USM ha una tale personalità già solo come struttura» dice Deborah Moss. «È come un compagno ed è talmente personalizzabile che si modella sul tuo spazio, in ufficio come a casa. Diventa personale. Ciò che noto subito è il suo aspetto sobrio, ordinato, ma di grande personalità.»

Dal suo studio dalle dimensioni di uno spazio industriale, con soffitti alti più di 5,50 metri, situato appena fuori il centro di Toronto, il team della Moss & Lam – 20 persone tra artisti e designer – crea murales su larga scala, pareti scultoree e arredi. La co-fondatrice dell'azienda, Deborah Moss, artista, designer e imprenditrice, ha scelto i sistemi di arredamento modulare USM per la loro versatilità e per l'intenzionale senso di ordine svizzero. «Il mobile USM ha una tale personalità già solo come struttura», dice. «È come un compagno ed è talmente personalizzabile che si modella sul tuo spazio, in ufficio come a casa. Diventa personale». Un'ampia libreria realizzata con i mobili

USM, frutto di un lavoro di precisione, riveste il suo ufficio estendendosi nello studio dove i collaboratori, per ispirarsi, consultano libri piuttosto che cercare immagini on line. Una grande parete espositiva realizzata su misura con i sistemi di arredamento USM mostra prototipi e l'esplorazione di materiali incanta collaboratori e visitatori come se visitassero una galleria. «USM presenta gli oggetti quasi come opere d'arte», dice Moss. «Ciò che noto subito è il suo aspetto sobrio, ordinato, ma di grande personalità».



In questa grande stanza aperta destinata alla riabilitazione, USM Haller dà uniformità allo spazio creando un ambiente accogliente per i pazienti che visitano la clinica.

Attenzioni d'alta classe



La clinica ortopedica Rokuto (Medical Corporation Rokuninkai), con sede nella prefettura di Okinawa, impiega 330 persone tra ortopedici, fisioterapisti, ergoterapisti e trainer. Nel 2016 ha aperto il suo terzo ospedale, Rokuto Orthopedic Az, in una zona di Naha che vanta un parco sportivo della prefettura e si affaccia su un estuario e sul mare.

La stanza per la riabilitazione al terzo piano è stata progettata con particolare attenzione: ha un soffitto una volta e mezzo più alto rispetto a quello degli altri piani che la rende simile a una spaziosa palestra. La notevole altezza del soffitto consente finestre altrettanto ampie da cui si gode la vista del mare.

La pecca di una stanza così grande è che può apparire vuota. Rokuto ha scelto USM Haller per la sua flessibilità e per spezzare lo spazio a pianta unica: USM viene usato per tutto, da scaffale per cartelle mediche e riviste, a desk informativo che si raddoppia per diventare divisorio. L'attrattiva di USM, secondo il direttore Watanabe, consiste «nell'avere un carattere nella sua semplicità». All'interno dell'ospedale si è fatto anche uso dell'ampia palette di colori USM con il pannello nella stanza dei singoli pazienti che cambia nelle gradazioni di colore dal bianco al grigio.



Azienda:
Rokuto Orthopedic
Clinic
Settore:
Assistenza sanitaria
Sede:
Città di Naha, pre-
fettura di Okinawa,
Giappone
Hanno scelto USM dal:
2016





Nome:
Chip Russel
Professione:
Finanziatore
Sede:
New York, USA
Ha scelto USM dal:
2016



Massima spaziosità

Nell'arredare un semplice studio in affitto per un giovane finanziere appena arrivato a New York City, la sfida è stata separare lo spazio living dalla zona notte. L'idea tipica newyorkese poteva essere alzare un muro, ma i decoratori d'interni Olasky & Sinsteden volevano un pezzo d'arte che fungesse da schermo tra i due spazi. La loro soluzione? Hanno optato per i sistemi di arredamento USM creando un divisorio innovativo dalla doppia funzionalità: cassettera da una parte, parete e mobile TV dall'altra, lasciando filtrare la luce anche nella zona notte. Ispirandosi ai blocchi di colore

degli iconici dipinti di Mondrian, hanno mantenuto il nero come colore base per il mobile, aggiungendo però tocchi di rosso, blu e bianco; oltre al dettaglio dei pannelli schermanti a rete USM, hanno anche definito delle nicchie per esibire gli oggetti preferiti. Non manca l'effetto sorpresa con il cassetto blu che all'apertura mostra i pannelli laterali rossi.

Modularità al top

Il colore ha svolto un ruolo determinante nel momento in cui il sistema di arredamento USM Haller è stato proposto al committente dell'ufficio Stanhope a New Oxford Street, progettato dall'architetto Allford Hall Monaghan Morris (AHMM).



Sono lontani i giorni in cui l'archivio d'ufficio consisteva solo di isolati schedari. Usato correttamente, l'archivio può servire per dividere ambienti open-space e creare zone di collaborazione. È così che viene usato USM Haller verde nell'ufficio principale della Stanhope, come archivio al lato della scrivania e come serie di unità ad altezza d'uomo che delimitano diverse zone dell'ambiente. La modularità ha già dimostrato il suo eccezionale valore consentendo alla Stanhope, sin dall'installazione, di cambiare le configurazioni per meglio adattarle alle mutevoli abitudini lavorative dello staff. Questo includeva la rimozione della parte

superiore dell'archivio collocato al centro, che racchiudeva stampanti e fotocopiatrici in condivisione, e il riutilizzo del mobile per definire un luogo per la pausa o per meeting informali.

Spesso i banconi della reception non hanno spazi di archiviazione sufficienti poiché l'estetica prevale sulla praticità. Ma non qui. La reception è uno spazio aperto e luminoso che si presta perfettamente alla grinta del bancone nero. Ispirato allo stile minimalista dell'artista americano Donald Judd, il bancone crea un ampio e capiente archivio non visibile dai clienti, conservando un senso di apertura e accessibilità.



Azienda:
Stanhope PLC
Settore:
Insediamento
immobiliare
Sede:
Londra, Regno Unito
Hanno scelto USM dal:
2015

Tradizione e avanguardia unite nel successo



La gioielleria Palm affonda le sue radici nel pittoresco centro storico di Wetzlar sin dal 1835. L'azienda, ora alla 6° generazione, unisce i valori tradizionali all'innovazione.

Azienda:
Juwelier Palm
Settore:
Dettaglio
Sede:
Wetzlar, Germania
Hanno scelto USM dal:
2017

«Haller E – Perfetta integrazione tra spazio, luce e mobili»

Per valorizzare la particolarità dell'edificio – una storica casa a graticcio con elementi architettonici a vista – e affrontare con successo le sfide del presente, l'amministratore dell'azienda, Jörg Palm, trisnipote del fondatore, iniziò nel 2016 la riprogettazione degli interni. Insieme agli esperti della Knorz – Raum für Konzepte e a degli specialisti nella ristrutturazione di negozi di fama internazionale, ci si orientò verso una configurazione degli spazi dagli aspetti più moderni. Gli esperti e il committente furono subito d'accordo: la modernizzazione risultava sostenibile con il sistema d'arredamento modulare USM Haller, perfetto, però, solo nella versione innovativa presentata dall'azienda svizzera al Salone del Mobile di Milano nel 2017. Con USM Haller E gestire le grandi sfide è facile. Nonostante i soffitti bassi degli ambienti storici e la poca luce naturale, si è riusciti a creare un'armonia perfetta tra spazio, luce e arredamento. Nel progetto sono state investite tantissime ore di progettazione, di studio e di lavoro edilizio con un risultato semplicemente straordinario. L'atmosfera ricreata e la personalità dei gioiellieri di tradizione sono ineguagliabili.



Se ogni immagine racconta una storia, lo stesso dovrebbe fare ogni capo d'abbigliamento o oggetto di cui ci circondiamo. Almeno questo è il pensiero che accompagna Avril Nolan e Quy Nguyen nella loro vita privata e lavorativa.

Spinti a Brooklyn dalla curiosità per il vintage



«Sembra un'ironia, ma FORM riguarda più delle storie che degli oggetti; quasi come la tradizione della musica folk, continuiamo a tramandare la narrazione e la condivisione.»

Azienda:
FORM Vintage
Nomi:
Avril Nolan e
Quy Nguyen
Professione:
Curatori
Sede:
Brooklyn,
New York, USA
Hanno scelto USM dal:
2016

«Da molto ero interessata alla storia della moda e avrei divorato tutte le riviste, ma era la prima volta che vedevo così da vicino delle creazioni sartoriali, e la lavorazione, l'abilità manuale che implicavano. Questo mi ha decisamente cambiata.»



«La nostra specialità è focalizzarci su cose che altri non considerano e le nostre percezioni si fondono perfettamente.»

Il mondo è un palcoscenico

M. STAGE CO., LTD., un'azienda che seleziona medici professionisti, usa i sistemi di arredamento modulari USM come filo conduttore in tutti gli uffici, per creare spazi meravigliosamente organizzati.



M. STAGE CO., LTD. aiuta le aziende a reclutare medici e altri professionisti del settore. L'amministratore, Yuji Sugita, sostiene che «per offrire cure mediche sostenibili, l'organizzazione stessa ha bisogno di essere sostenibile. Bisogna trasformare l'azienda man mano che cresce». Ha scelto USM Haller perché riconfigurabile all'infinito.

Nell'ufficio di Tokyo, come nelle altre dieci filiali, il nero e il bianco di USM Haller danno un senso di efficienza alle aree di lavoro. USM Haller giallo vicino alle finestre funge, invece, da tramezzo, mentre i divisori separano le aree di lavoro da altre zone. Le scrivanie mobili possono essere raggruppate all'occorrenza in postazioni di co-working. Nonostante le diverse modalità di lavoro e relax, i mobili USM sono tutti della stessa altezza per mantenere libera la visuale.

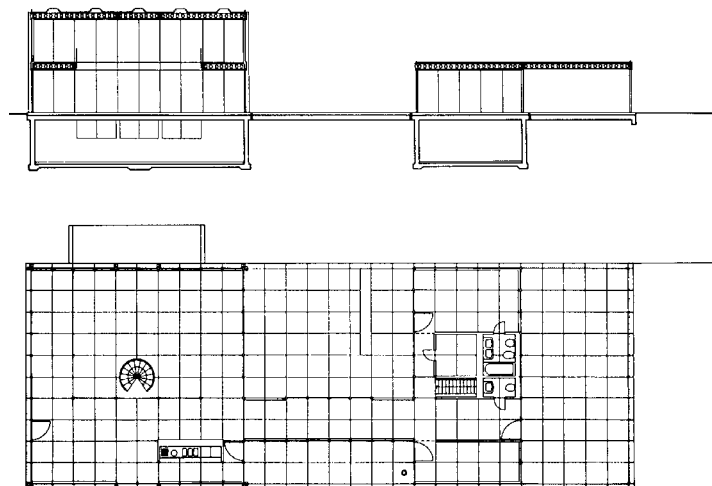
Azienda:
M. Stage Co., Ltd.
Settore:
Un'azienda che seleziona medici professionisti
Sede:
Shinagawa, Tokyo, Giappone
Hanno scelto USM dal:
2012





Un luogo per esporre, uno per lavorare

Casa Hafter, dalla costruzione modulare ristrutturata, esprime l'affinità elettiva tra casa e arredi. Usata come ufficio, essa richiama l'origine del sistema modulare d'arredamento in acciaio USM.



1977

Affinità tra la costruzione modulare in acciaio e il sistema d'arredamento. Oggi l'open space viene utilizzato come ufficio, al contrario del padiglione a Münsingen.



gta Archiv / ETH Zürich, Fritz Haller

«Una casa per vivere, in cui esporre una vasta collezione d'arte e non una casa per una collezione d'arte in cui si possa anche vivere». È così che l'architetto Fritz Haller sintetizzò l'incarico affidatogli dalla proprietaria Edith Hafter-Kottmann.

Per la casa costruita a Solothurn negli anni 1976–1977, Haller si ispirò alla «Mini costruzione in acciaio» della serie di sistemi modulari USM. Dopo il sistema «Maxi», che aveva sviluppato tra il 1961 e il 1965 per il capannone industriale della USM U. Schärer Söhne AG, con il sistema «Mini» creò un adattamento per la costruzione di case unifamiliari, padiglioni, atelier.

Oggi la casa è un monumento all'architettura e non un museo. Dopo aver effettuato una

leggera ristrutturazione, lo studio di architetti Branger ha trasferito lì il proprio domicilio nel 2015 e ora i 450 metri quadri ospitano un team di 20 persone.

Come quarant'anni fa l'intramontabile sistema offriva la combinazione perfetta tra opere d'arte moderna, pezzi antichi e mobili USM Haller, oggi la struttura geometrica della casa si rispecchia nella composizione modulare degli scaffali e tavoli USM Haller.

I Branger non hanno solo assicurato la storia della casa, ma anche l'arredamento ne testimonia la continuità. La struttura di fondo dell'ufficio è stata ripresa, in parte ricostruita e integrata con pezzi nuovi.



1964

Il padiglione degli uffici è un adattamento in scala 1:2 del sistema «Maxi» come fu impiegato anche per il capannone industriale.



Nella struttura, i materiali e i colori corrispondono al bianco e al grigio chiaro degli scaffali USM Haller e al grigio perla dei piani dei tavoli USM Haller in laminato, con pannelli, supporti e controsoffitto. Il mobile contenitore USM Haller nero, in posizione centrale, è il colpo d'occhio: abbraccia la base della scala ricreando la forma a U della galleria del piano superiore che incornicia il vuoto al centro della rampa.

L'architetto Adolf Behne affermò che «gli arredi si sviluppano precisamente seguendo la struttura dell'immobile». Era questo il caso di Haller e lo studio Branger ha dato il massimo risalto a questa affinità tra casa e arredi, in modo costruttivo, formale e con l'uso dei materiali.

1969

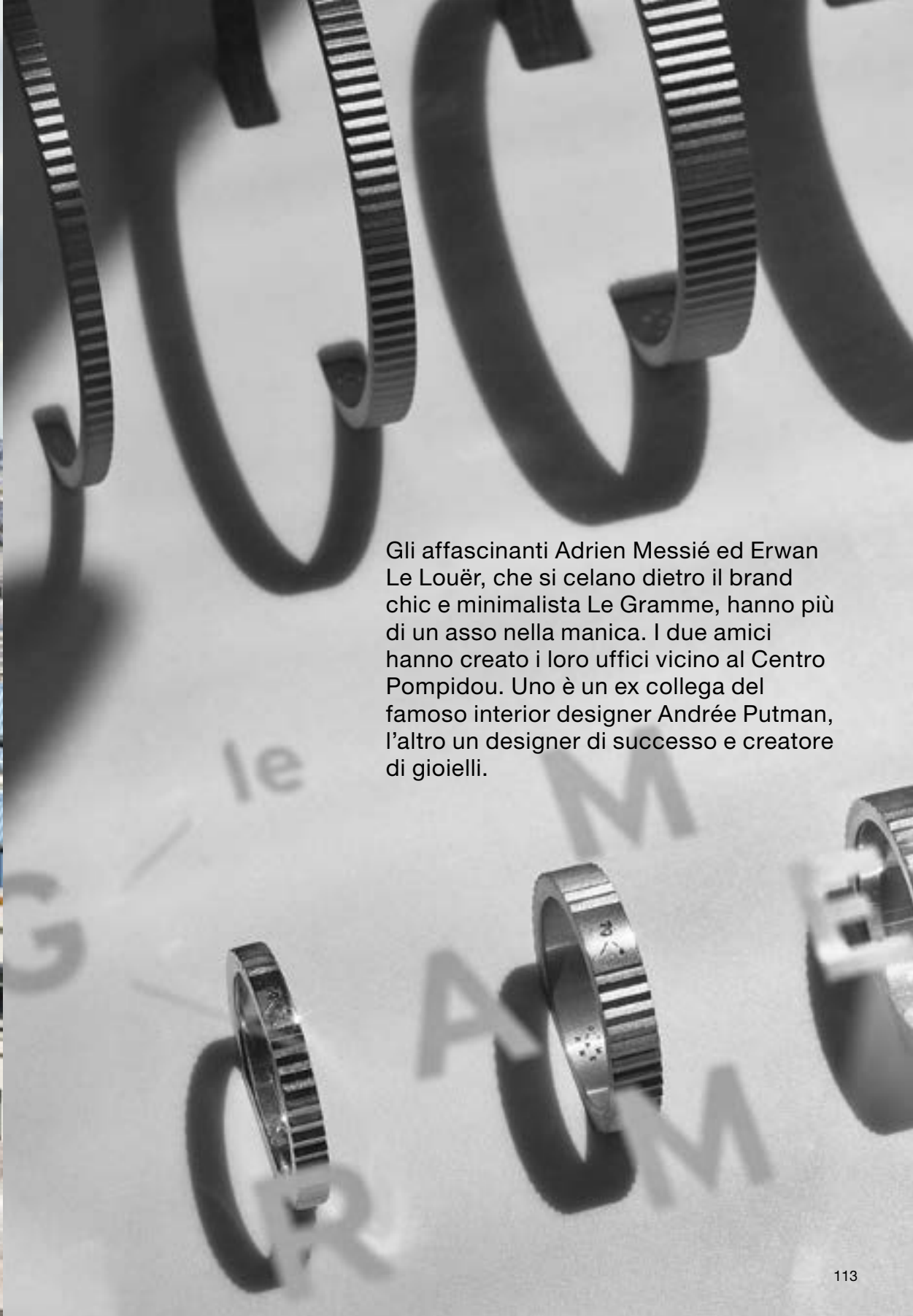
La casa della famiglia di Paul Schärer si basa, come Casa Hafter, sul sistema modulare in acciaio «Mini».

1965

Il sistema modulare d'arredamento USM Haller fu originariamente sviluppato per necessità personali, per ammobiliare il padiglione degli uffici.



Ridotto all'essenziale



Gli affascinanti Adrien Messié ed Erwan Le Louër, che si celano dietro il brand chic e minimalista Le Gramme, hanno più di un asso nella manica. I due amici hanno creato i loro uffici vicino al Centro Pompidou. Uno è un ex collega del famoso interior designer Andrée Putman, l'altro un designer di successo e creatore di gioielli.

Azienda:
Le Gramme
Nomi:
Adrien Messié e
Erwan Le Louër
Settore:
Design
Sede:
Paris, Francia
Hanno scelto USM dal:
2014



«Si tratta soprattutto di mobili funzionali con linee talmente semplici da diventare iconiche.»

Adrien Messié e Erwan Le Louër



Nato dalla passione condivisa di Erwan e Adrien per l'architettura e il design, Le Gramme è un concept creativo basato su oggetti denominati secondo il loro peso metrico. Propone oggetti semplici, sia da indossare (bracciali, anelli), sia da utilizzare, come i righelli in argento silver; il tutto realizzato in Francia e disponibile in diverse dimensioni e proporzioni, e quindi di peso differente. Le varianti sono il risultato di un'equazione specifica tra una forma semplice, un materiale nobile, un modello e una finitura.

Il lancio del brand fu una scommessa straordinaria, ma sin dal principio, 10 prestigiosi outlet scelsero di presentare la collezione, tra cui Colette a Parigi, Super A Market a Tokyo e Opening Ceremony a New York. Oggi, Le Gramme è disponibile in un centinaio di boutique in oltre 20 paesi.

I due professionisti hanno ideato l'intera area interna, nonché gli archivi su misura in legno per il loro ufficio parigino situato vicino al Centro Pompidou, progettato da Renzo Piano e Richard Rogers. Riguardo all'arredamento, hanno scelto, naturalmente, i mobili USM Haller perché ritenuti al pari degli oggetti Le Gramme: forme semplici, disponibili in una gamma di dimensioni, colori e funzioni.

Condividendo la purezza delle linee e obiettivi fondamentali, il paragone tra Le Gramme e USM risulta infatti ovvio.





L'azienda di consulenza creativa ziginc.
ha creato uno spazio lussuoso e moderno
con l'intento di trasmettere al cliente
il suo orientamento al problem solving
attraverso la vera natura del design.

Armonie d'insieme



Azienda:
ziginc.
Settore:
Consulenza creativa
Sede:
Tokyo, Giappone
Hanno scelto USM dal:
2017



Situata nel distretto di Tokyo Minami Aoyama, ziginc. è un'azienda di consulenza creativa che sviluppa business e prodotti e ne progetta ogni singola parte partendo dal concept. L'azienda crede sia molto importante comunicare il suo approccio olistico ai clienti attraverso il design dei suoi uffici.

Anche il CEO, Kazuki Kokaji, è un designer che, nella ricerca della sua sede, ha immaginato uno spazio neutro con una palette di colori nelle sfumature del grigio. Pur essendo convinto del luogo scelto, i telai cromati delle finestre e delle porte erano secondo lui troppo evidenti; a questo ha ovviato abbinando l'arredamento al metallo. Grazie all'ampia gamma di grigi di USM, ha potuto scegliere esattamente la nuance che aveva in mente.

In seguito, invece di contrastare l'esistente cromatura delle finestre, ne ha smorzato l'effetto con un pannello USM Haller coordinato.

Kokaji ha deciso di usare le quattro linee di prodotto di USM, inclusi i tavoli USM Haller e USM Kitos e gli USM Privacy Panels. I collaboratori custodiscono i loro effetti personali nei nuovi Inos Box. «Elementi dello stesso produttore offrono una coerenza di stile, quindi i prodotti USM sono perfetti con USM Haller,» dice.

«Il nome dell'azienda <zig> deriva dalla parola <jig>, che indica un utensile di estrema precisione dell'attrezzatura ausiliaria utilizzata per fissare accuratamente e rapidamente un lavoro di montaggio. È indispensabile in luoghi in cui si creano oggetti. Riteniamo che <jig> sia l'essenza del design.»

Kazuki Kokaji, CEO/Creative Director, ziginc.



Il diritto nella giusta luce

Azienda:
Bär & Karrer AG
Settore:
Studio legale specializz-
ato in diritto dell'economia
Sede:
Zurigo, Svizzera
Hanno scelto USM dal:
2013



Laddove si nutrono grandi aspettative, dove l'efficienza conta, l'arredamento viene misurato in base alla sua funzionalità, qualità e stile. Deve essere moderno e intramontabile. Siamo in uno studio legale.

Lo studio legale Bär & Karrer di Zurigo, specializzato in diritto dell'economia, è uno dei più importanti in Svizzera. A dimostrarlo sono gli innumerevoli premi. E naturalmente, se il gioco è tra i migliori, ci sono grandi aspettative sotto tutti gli aspetti. Nell'ambito dell'arredamento degli uffici si punta su USM Haller per la sua sobrietà ed eleganza, perché è facile da abbinare e configurare: tutte qualità richieste in uno studio legale. L'ampia biblioteca, appena ristrutturata nel 2017, è composta da

80 elementi USM Haller E. Riviste, tomi enormi, testi legislativi e letteratura giuridica in diverse lingue: è qui che gli avvocati si sentono a casa. L'illuminazione crea la giusta atmosfera in cui immergersi, mentre la luce mirata aiuta a trovare subito ciò che si cerca. Con USM Haller E, il concept dell'arredamento degli uffici e degli open space è una perfetta sintesi estetica di colori e materiali. Questo per la gioia dei collaboratori che apprezzano questa combinazione unica di design e funzionalità. E, a onor del vero, anche il suo carattere rappresentativo. «Lavorare nella nostra biblioteca rende felici», afferma Beatrix Schürch dello studio Bär & Karrer.

La tutela della salute fa parte delle mansioni di un datore di lavoro: questa l'opinione dell'Associazione dirigente svizzera degli insegnanti LCH. Nelle sale del nuovo segretariato centrale a Zurigo vi sono quindi, tra gli altri, i tavoli USM Kitos M. Un'ode all'intramontabile classico del design e alla sua regolazione dell'altezza.

Arredamento promosso a pieni voti



Azienda:
Dachverband
Lehrerinnen und
Lehrer Schweiz LCH
Sede:
Zurigo, Svizzera
Settore:
Educazione
Hanno scelto USM dal:
2018



«Per me USM vuol dire qualità, stile, sobrietà, classicità, produzione svizzera, versatilità e tradizione insieme. Un mix intramontabile e all'avanguardia.»

Franziska Peterhans

Lì dove la promozione della tutela della salute deve incontrare la longevità, i tavoli USM Kitos non sono di solito lontani. Grazie alla regolazione continua dell'altezza rendono il lavoro ergonomico un gioco da ragazzi e sono anche pensati per un utilizzo duraturo. Una combinazione che ha convinto i dirigenti dell'associazione svizzera degli insegnanti LCH per l'arredamento dei nuovi uffici. «Anche se questi tavoli coprono solo in parte la questione, sono un modo ideale di considerare la salute a tutti i livelli come un valore importante», dice la segretaria della sede centrale Franziska Peterhans.

Sotto molti aspetti, dunque, un investimento per la vita. «Per quanto costoso sia USM, grazie alla sua modularità, l'arredamento può essere sempre rinnovato; diversamente dalle installazioni fisse, non è legato né ai luoghi, né alle forme e perciò moderno e durevole in egual misura. Un'arte raffinata in un'era in cui la sostenibilità tende troppo spesso verso la retorica». Franziska Peterhans non vede la versatilità solo in una successiva riconfigurazione o espansione, bensì anche nella vita lavorativa di ogni giorno. «Se voglio subito mettere via qualcosa o voglio presentarla, il sistema di arredamento modulare USM è sempre dalla mia parte». Agli occhi della segretaria della sede centrale il design rimane funzionale sia per le donne che per gli uomini. Solo vantaggi e modernità dappertutto.

Ecco come una piccola impresa di due sole donne è diventata un'azienda gestita con professionalità, pronta a modificare le convenzioni e a dare slancio all'«impresa moderna».



Un'impresa moderna



«Quando mi siedo alla mia comoda scrivania mi sembra di essere improvvisamente in paradiso.»

È stato nel 2015 che Veronika Heilbrunner e Julia Knolle hanno fondato la rivista online hey woman! Le due giovani donne si erano già conosciute tramite amici e per vie traverse; due anni prima a una cena tra pochi intimi ebbero modo di confrontarsi su un argomento scottante: «Cosa si legge veramente volentieri oggi in rete?»

Entrambe lavoravano per famose riviste di moda e vedevano chiaramente il profilarsi di un nuovo trend: la democratizzazione digitale del settore lontana dal pensiero elitario e una maggiore apertura a tutti. Nel cambiamento radicale dell'intero sistema Veronika e Julia si completavano perfettamente. La prima, icona dello Street Style presente alle settimane della moda a livello internazionale, lavorava a forfait firmando servizi fotografici, postando selfie e ambientazioni still life dei suoi accessori preferiti. Nella loro sede, la socia, seduta davanti al suo laptop, intrecciava la trama. I primi mesi, i salotti di casa erano gli uffici, si scriveva, si creava e si produceva fino a notte tarda. Nel frattempo l'azienda cresce e il sogno del primo vero ufficio si realizza: USM si conferma come parte integrante, il DNA, del giovane brand editoriale hey woman! – hw! Era nato il loro Spazio.



Azienda:
hey woman!
Settore:
Rivista on line
Sede:
Berlino, Germania
Hanno scelto USM dal:
2018



L'ufficio di Veronika Heilbrunner è sempre lì, nel luogo in cui si trova. Il 90% del suo lavoro si svolge strada facendo – in auto, in metrò, in aereo, nella stanza d'albergo, sempre e soprattutto in modalità 24/7. La «Centrale» di Berlino è divenuta una specie di santuario: prendere comodamente posto alla propria scrivania le fa sembrare di aver improvvisamente raggiunto il paradiso. Prese elettriche a portata di mano, colleghi raggiungibili senza dover scrivere e-mail. La luce calda del

sistema USM Haller E crea un'atmosfera accogliente che fa dimenticare lo scandire della giornata. Gli elementi decorativi, una simbiosi di piccoli pezzi amatoriali appartenenti a entrambe le fondatrici, danno personalità all'ambiente.

Composizioni sensibili



Un mugnaio di spezie bavarese ed ex chef premiato ha arredato in modo originale la sua scuola di cucina, con una configurazione personalizzata di USM Haller per le sue innumerevoli spezie.

Azienda:
Altes Gewürzamt
Nome:
Ingo Holland
Professione:
Proprietario
dell'Altes
Gewürzamt
Settore:
Fabbrica di spezie
Sede:
Klingenberg-Röllfeld,
Germania
Ha scelto USM dal:
2016



«Il sistema di
arredamento USM
Haller può essere
abbinato a qualsiasi
cosa.»

Ingo Holland



Nonostante Ingo Holland abbia abbandonato la sua carriera di chef, continua ad aggiungere un tocco di specialità all'arte culinaria con la sua passione per le spezie e la loro miscela. Accanto a suo figlio Kilian gestisce una fabbrica a Klingenberg producendo annualmente oltre 120 tonnellate di pregiati ingredienti.

Secondo Holland, chi macina spezie lavora utilizzando tutti i propri sensi. E lui ha dimostrato la sua sensibilità partecipando al progetto dei 4.000 mq che ospitano la scuola di cucina, la biblioteca, l'ufficio e gli spazi per gli eventi. «Fondamentalmente, abbiamo considerato ogni centimetro», dice.

L'imprenditore aveva un certo numero di tavoli in rovere massiccio, paralumi in vetro soffiato provenienti dal sud della Francia e tanti altri pezzi finalizzati a enfatizzare gli spazi. Inoltre, integrando dei mobili in acciaio ha creato una continuità: «il sistema di arredamento USM Haller può essere abbinato a qualsiasi cosa», dice Holland.

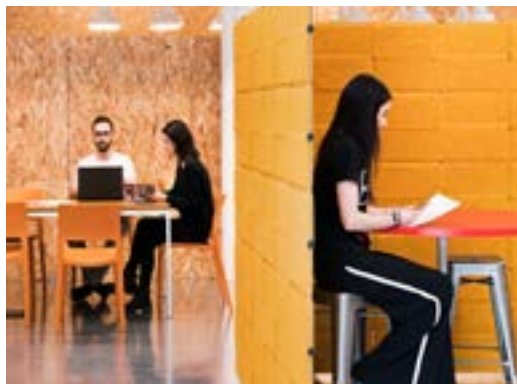
Pensando a lungo termine, non può non apprezzare l'adattabilità del sistema: «se decidessi di ristrutturare non dovrei comprare un mobile nuovo. Potrei facilmente aggiungere nuovi elementi e adeguare il sistema a qualsiasi dimensione e forma».



Progettare il futuro



Una delle aziende italiane leader nel compartment della moda fonda un laboratorio creativo dove fashion, tecnologia e condivisione del know how sono gli ingredienti di una ricetta vincente.



Nome:
Imperial
Creative Lab

Settore:
Moda

Luogo:
Bologna, Italy

Da quanto usa USM:
2016

«La versatilità di USM è straordinaria, le pareti possono essere riconfigurate in base ai gusti e alle esigenze, proprio come la moda proposta da Imperial.»

Presso il Centergross, il distretto internazionale del pronto moda alle porte di Bologna, sorge l'Imperial Creative Lab. Fondato nel 2015 dall'omonimo marchio italiano di fast fashion, questo hub tecnologico è il simbolo di una realtà imprenditoriale aperta al futuro.

Qui, su 500 metri quadri, tecnici, esperti di comunicazione e product manager lavorano gomito a gomito per sviluppare nuove tecnologie volte ad aumentare la competitività dell'azienda nel campo della progettazione e della produzione. È il caso del software per l'analisi in tempo reale delle vendite e della «tracking room», una soluzione innovativa di modellazione e simulazione 3D che sfrutta la realtà aumentata.

L'arioso open-space incarna la filosofia dell'azienda, che fa della flessibilità e della gerarchia orizzontale i propri punti di forza. Gli USM Privacy Panels blu e gialli consentono di organizzare ingegnosamente lo spazio senza dover erigere pareti, riducendo al tempo stesso il livello di rumorosità e conferendo un accento cromatico: le diverse aree convivono in un ambiente moderno, colorato e accogliente. «La versatilità di USM è straordinaria, le pareti possono essere riconfigurate in base ai gusti e alle esigenze, proprio come la moda proposta da Imperial.»

Svizzera

USM U. Schärer Söhne AG
Thunstrasse 55, 3110 Münsingen
Telefono +41 31 720 72 72, info.ch@usm.com

Germania

USM U. Schärer Söhne GmbH
Siemensstraße 4a, 77815 Bühl
Telefono +49 7223 80 94 0, info.de@usm.com

Francia

USM U. Schärer Fils SA, Showroom
23, rue de Bourgogne, 75007 Paris
Telefono +33 1 53 59 30 37, info.fr@usm.com

Regno Unito

USM U. Schaerer Sons Ltd., London Showroom
Ground Floor, 49–51 Central St., London, EC1V 8AB
Telefono +44 207 183 3470, info.uk@usm.com

USA

USM U. Schaerer Sons Inc., New York Showroom
28–30 Greene Street, New York, NY 10013
Telefono +1 212 371 1230, info.us@usm.com

Giappone

USM U. Schaerer Sons K.K., Tokyo Showroom
Marunouchi MY PLAZA 1 · 2F
2-1-1 Marunouchi, Chiyoda-ku, Tokyo 100-0005
Telefono +81 3 5220 2221, info.jp@usm.com

Tutti gli altri Paesi possono
contattare USM Svizzera.

www.usm.com

Make it yours – Edition N° 2
è una rivista di
USM U. Schärer Söhne AG
con una tiratura di
103.500 copie

Concezione e redazione
P'INC. AG, Langenthal (CH)
USM U. Schärer Söhne AG,
Münsingen (CH)

Copyrights
Fotografia © USM U. Schärer Söhne AG

Direzione progetto
Sandra Schär (USM, Münsingen)
Carole Gerber (USM, Münsingen)
Tamara Röthlisberger (USM, Münsingen)
Urs Stampfli (P'INC. AG, Langenthal)

Struttura e composizione
P'INC. AG, Langenthal (CH)

Texto
Freunde von Freunden –
www.freundevonfreunden.com (DE)
Laurent Crochet, Parigi (FR)
Karin Hänzi Berger, Berna (CH)
Rahel Hartmann, Berna (CH)
Belinda Lanks, New York (USA)
Paul Makovsky, New York (USA)
Trollhauser GmbH, Lucerna (CH)

Fotografia
Freunde von Freunden –
www.freundevonfreunden.com (DE)
Hideki Anzawa, Tokyo (JP)
James Chororos, New York (USA)
Evan Dion, Toronto (CAN)
Steve FrieHon, New York (USA)
Gareth Gardner, Londra (UK)
Christophe Glaudel, Parigi (FR)
Seraina Lareida, Berna (CH)
Nacása & Partners Inc., Tokyo (JP)
Tadahiko Nagata, Tokyo (JP)
Daniel Sutter, Zurigo (CH)
Mariluz Vidal, Barcellona (ESP)
Mark Wickens, New York (USA)
Connie Zhou, New York (USA)

